

LA DONAZIONE

Udinese per la vita segna un gol dalla parte dei neonati

(G.G.) - Sono sempre più numerosi i gol realizzati da "Udinese per la Vita", la prima Onlus emanazione di una società calcistica, e quello realizzato ieri su assist della Bcc di Manzano è decisamente pesante. Un "gol" che serve ad aiutare i più deboli tra i deboli, ovvero i neonati che presentano problematiche di salute e che necessitano di adeguate terapie e anche di essere rianimati. Il gol è costituito da una sofisticata apparecchiatura, la "Lifetherm 2001", un particolare lettino per la rianimazione neonatale e che è multi uso donato alla Società di patologia neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia", diretta dal professor Francesco Macagno. La donazione si è resa possibile grazie all'elargizione di cospicua somma della Bcc di Manzano, rappresentata ieri alla cerimonia di consegna del Lifetherm, dal vicedirettore generale Claudio Chiandetti e dal responsabile del supporto com-

merciale Sandro Soldà, che condivide gli scopi di "Udinese per la Vita" a sostegno della ricerca scientifica e, in generale, della sanità friulana.

Questo particolare lettino, come ha spiegato il professor Macagno, permette di garantire un'ottimale assistenza al neonato mediante un simultaneo riscaldamento di tipo radiante (dall'

alto) e di tipo conduttivo (dal basso). Il lettino può essere trasformato in un'incubatrice aperta grazie alla stabilizzazione termica e, in caso di terapia chirurgica, l'operatore non incontrerebbe quelle difficoltà ad intervenire che invece ha quando opera un neonato che si trova nelle normali incubatrici che sono chiuse.

Alle cerimonia erano presenti, tra gli altri, la signora Giuliana Linda Pozzo, la deus ex machina di "Udinese per la Vita", il direttore generale del "Santa Maria della Misericordia", professor Fabrizio Bresadola, l'onorevole Gabriele Renzulli, l'assessore regionale Enrico Pertossi, quello provinciale Fabio D'Andrea, il cardiocirurgo dottor Ugolino Livi, il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardini, il consigliere comunale Diego Volpe Pasini, il vicario arcivescovile monsignor Emilio Gherbezza, Daniela Barone, presidente dell'Università della Terza età, Sebastiano Marzona e Anna Carpen.



La cerimonia di consegna all'ospedale del lettino per rianimazione e Giuliana Pozzo